

## MALTEMPO. Campi Flegrei in ginocchio



di Gino Illiano

giovedì 02 novembre 2006

Le interminabili otto ore di pioggia del giorno di Ognissanti che hanno tenuto in allerta tutto il territorio, hanno generato oltre ai disagi descritti precedentemente anche molti danni a negozi e strutture difficilmente quantificabili in termini economici.

Nell'area più colpita, nella zona dei "Mazzoni", tra Via Giulio Cesare e via Papinio Stazio è stato invaso da mota e sommerso dalla furia delle acque il discopub "Black stuff" e sono dovuti intervenire con le pompe-idrovore i Vigili del Fuoco per la ripresa delle normali attività.

Sulla stessa strada enormi disagi ed allagamenti hanno riportato la Tabaccheria "Tagliatela" e il supermercato "Superetta Di Meo" che per accontentare la clientela si son dovuti munire di stivali e materiale impermeabile. Ma, oltre ai problemi civici di adattabilità ai temporali, sorprende molto l'impraticabilità del campo del "Chiovato" che, rimesso a nuovo con manto artificiale era stato da poche domeniche inaugurato, per la gioia di tifosi ed appassionati. Molto probabilmente il sistema di drenaggio e filtrazione dell'impianto non è stato fatto con tutti i crismi professionali possibili, tanto che alle ore 14:30 di mercoledì sembrava un "pallone gonfiato", infatti, le acque anziché fluire regolarmente sottostavano sotto l'impianto "verde artificiale" imponendo all'arbitro Spina di Acireale di rinviare l'incontro casalingo della Sibilla contro il Pisoniano, per impraticabilità del campo.

Questo inizio di novembre così drammatico è stato caratterizzato da un'intensa attività di soccorso svolta dai Volontari della Protezione Civile FALCO. Un'incessante pioggia, caduta in un breve lasso di tempo, ha messo letteralmente in ginocchio la viabilità di Bacoli ed ha creato non pochi problemi e disagi ai tanti automobilisti che ne percorrevano le strade principali.

Alcuni tratti delle arterie che costeggiano il lago di Bacoli sono stati resi impraticabili dalla corposa presenza d'acqua.

Svariati sono stati gli interventi di soccorso ad automobilisti bloccati nelle loro autovetture trainati dai mezzi della protezione civile e svuotati vari cantinanti inondati con più di un metro d'acqua. Per concludere la serata, divenuta oramai mattinata del 2, i ragazzi della protezione civile hanno montato uno sbarramento per acqua, con attrezzature della Regione Campania, nei pressi dell'ospedale La Schiana per evitare il propagarsi di una profonda voragine creatasi su Via Domitiana.

Chiudi finestra